

Porta Nuova, riapre la storica stazione. Mascia inaugura la struttura restaurata costata dieci milioni di euro. Oggi la cerimonia con i dirigenti delle Fs e l'ex sindaco Pace

Nasce anche un parcheggio con 350 posti auto. Ma l'ampliamento di piazza Colonna non è stato ancora completato

PESCARA. La storica stazione di Porta Nuova torna finalmente alla città. Oggi Albore Mascia inaugurerà il nuovo scalo ferroviario completamente restaurato, costato oltre 10 milioni di euro. «Pescara», ha detto il sindaco ieri, «si riappropria di un pezzo della sua storia».

L'iter per ammodernare la vecchia stazione è partito una decina di anni fa, quando la seconda giunta Pace firmò un accordo di programma con la società Portanuova 2000, del gruppo De Cecco, per realizzare un centro residenziale e commerciale vicino allo scalo di Porta Nuova, dove una volta c'era un vecchio pastificio. In quell'accordo di programma, firmato anche dal gruppo Fs, la passata amministrazione di centrodestra era riuscita a far inserire anche la realizzazione di una nuova stazione ferroviaria.

«L'obiettivo», ha spiegato il sindaco Luigi Albore Mascia, «era quello di dare una sede decorosa alle migliaia di utenti che ogni giorno utilizzano quello scalo, in sostituzione del vecchio manufatto, divenuto una sorta di ritrovo per senzatetto e tossicodipendenti».

«Occorreva, dunque, pensare al rifacimento della struttura», ha affermato l'assessore all'urbanistica Marcello Antonelli, «bisognava pensare a un nuovo percorso per condurre i viaggiatori verso i binari e soprattutto riprogettare il rilancio di una zona precisa della città, un progetto che si è tradotto in un intervento concreto con la firma del grande architetto Oriol Bohigas».

L'amministrazione di allora decise di salvare la destinazione del vecchio fabbricato viaggiatori, recuperando la facciata e ricavando dei locali al piano terra.

I lavori per il restauro e la realizzazione delle nuove strutture è andata avanti per oltre quattro anni. L'intervento, avviato dalla precedente amministrazione di centrosinistra, ha riguardato la costruzione di un nuovo fabbricato della stazione, un parcheggio da 350 posti auto sotto la sede ferroviaria, il completamento di due sottopassi, l'ampliamento con nuovi arredi urbani di piazza Vittoria Colonna, che verrà ultimata nei prossimi mesi. Infine, sono stati riqualificati anche gli spazi dello storico fabbricato viaggiatori.

«La struttura», ha rivelato Albore Mascia, «potrebbe diventare la sede di Pescara parcheggi, la società comunale che gestirà in futuro la sosta a pagamento della città».

Restano, però, da sistemare le aree esterne con la realizzazione della pavimentazione.

Oggi, intanto, si svolgerà il taglio del nastro. L'appuntamento è alle 11,30. Alla cerimonia sono stati invitati due amministratori della giunta di centrodestra e cioè l'ex sindaco Carlo Pace e l'ex assessore all'edilizia Lucio Candeloro. Per le Ferrovie sarà presente Luciano Frittelli, responsabile della direzione territoriale produzione di Rfi.